

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ATENEEO

14-07-16

Nella seduta di contrattazione integrativa di Ateneo del 9 giugno 2016 è stata raggiunta un'intesa sull'utilizzo delle restanti risorse del Fondo costituito ai sensi dell'art. 87 del CCNL 16/10/2008 per l'anno 2016. (Sulla costituzione del Fondo e sulle sue destinazioni si fa rinvio all'accordo definitivo sottoscritto in data 24 maggio 2016)

Data di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo	9 giugno 2016
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none">- Rettore, Prof. Alessandro Ruggieri- Direttore Generale, Dott.ssa Avv. Alessandra Moscatelli- Responsabile Ufficio Personale d.t.a., Dott.ssa Silvia Vittori <p>Parte Sindacale</p> <p>R.S.U.</p> <ul style="list-style-type: none">- Luigi Compagnucci- Enrico Maria Contardo- Elenia De Alexandris- Giampaolo Pugliesi- Stefania Ragonesi- Roberto Signorelli <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- FLC CGIL- CSA di CISAL Università- CISL Fed. Università- UIL RUA- CONFSAL Fed. SNALS Università CISAPUNI- USB PI

Handwritten initials

		Firmatari R.S.U. - Enrico Maria Contardo - Elenia De Alexandris - Giampaolo Pugliesi - Stefania Ragonesi Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): - FLC CGIL - CISL Fed. Università - CONFSAL Fed. SNALS Università CISAPUNI
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo di categoria B, C, D
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Distribuzione del trattamento accessorio anno 2016 – Art. 88 c. 2 lett. c) e d) CCNL – Criteri generali di ripartizione del trattamento accessorio
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 22 giugno 2016 – Verbale n. 9/2016 del Collegio dei Revisori dei conti Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli //
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano Integrato per il triennio 2016-2018 è stato approvato nella seduta del C.d.A. del 29/01/2016.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 10 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33.
		La Relazione della Performance (anno 2015) è stata approvata dal C.d.A. nella seduta del 30/06/2016.
Il Consiglio di amministrazione del 12 luglio 2016 autorizza la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo.		

Va, preliminarmente, registrata una correzione riguardante l'entità delle risorse destinate all'indennità mensile da erogare nella misura di 220,00 euro a ciascuna unità di personale per 12 mensilità, come di seguito riportato.

Art. 88 c. 2 lett. f)

Indennità mensile	€ 1.015.385,40 anziché € 1.015.951,20 con c.e.	€ 765.173,63 anziché € 765.600,00 senza c.e.
-------------------	--	--

L'indennità mensile, prevista dall'art. 88, comma 2 lettera f) del CCNL 16/10/2008 e dall'art. 17 commi 1 e 2 del CCIL 16/10/2015, è finalizzata a promuovere e valorizzare la preparazione e l'aggiornamento del personale di categoria B, C e D incentivandone il continuo impegno nelle iniziative di formazione obbligatoria e facoltativa realizzate dall'Amministrazione sulla base di specifici programmi correlati all'area funzionale e alla categoria di appartenenza.

Art. 88 c. 2 lett. b) c) d)

Altre tipologie previste dal CCNL e ancora da concordare	€ 78.980,54 anziché € 78.414,73 con c.e.	€ 59.518,11 anziché € 59.091,74 senza c.e.
--	--	--

Le restanti risorse, indicate in tabella, saranno destinate alla remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, alla reperibilità collegata alla particolare natura di servizi che richiedono interventi di urgenza, e ad un progetto di produttività per la ricostruzione dello stato patrimoniale dell'Università degli Studi della Toscana.

La definizione delle destinazioni e delle risorse correlate è stata oggetto della contrattazione integrativa del 9 giugno 2016, come di seguito indicato.

€ 11.181,92 (14.838,41 con c.e.) destinati al progetto per la ricostruzione dei valori dello stato patrimoniale dell'Università degli Studi della Toscana.

Il lavoro di ricostruzione dello Stato Patrimoniale si può riassumere come un'analisi puntuale di tutti gli accadimenti finanziari che si sono manifestati negli esercizi antecedenti al 2016 per poi ricondurli ai criteri e ai principi della contabilità economico-patrimoniale. Alcuni di questi movimenti esauriscono la loro manifestazione in un esercizio e pertanto non incideranno nella valorizzazione dello stato patrimoniale, ma la grande maggioranza di questi movimenti hanno di solito ripercussioni su più esercizi (crediti/debiti/beni durevoli/impegni contrattuali...) e il prospetto di raccordo nei quali tali movimenti dovranno confluire sarà proprio lo Stato Patrimoniale.

A titolo esemplificativo nello specifico si dovrà procedere, per ogni progetto di ricerca/convenzione attivo o sul quale ci sono delle economie:

- per ciascun documento amministrativo contabilizzato dovrà essere effettuata una analisi delle ripercussioni in contabilità economica (conto economico-patrimoniale corretto, debito ancora aperto, competenza economica corretta..);
- presenza di impegni o residui a fronte dei quali vi sono buoni di carico o fatture;
- presenza di acquisizione di cespiti, eventuale rendicontazione degli stessi con conseguente calcolo manuale degli ammortamenti;
- stato degli incassi (eventuale presenza di fatture attive, anticipazioni di cassa, imputazione del ricavo tramite il *cost to cost*);
- determinazione dell'ammontare del rateo o del risconto.

Per tutto l'Ateneo si dovrà procedere a:

- valutare i residui finanziari attivi e passivi per procedere con perenzioni o accantonamenti;
- quadrare delle voci di debito/credito vs fornitori, vs erario (ritenute previdenziali, erariali, iva...), vs altri enti;
- quadrare la voci di cassa/banca;
- determinare l'ammontare dei risconti passivi (tasse di iscrizione master, corsi di studio...)
- determinare la consistenza di voci dell'attivo quali brevetti, partecipazioni, cauzioni, controversie legali in corso e immobilizzazioni finanziarie varie.

Tra le operazioni richieste e necessarie vi sarà anche la necessità di procedere ad una nuova ricognizione inventariale per verificare l'allineamento del valore delle immobilizzazioni materiali caricati in inventario depurati dell'ammortamento e quanto presente in contabilità.

L'importo del progetto (euro 11.181,92) sarà destinato ai componenti del gruppo di lavoro istituito con D.D.G. n. 281/2016 e ad eventuali altri soggetti indicati dai direttori di dipartimento a supporto del gruppo di lavoro.

€ 2.652,00 (3.483,38 con c.e.) destinati all'indennità di sportello segreteria studenti.

Sono stati calcolati mediamente per ogni giornata lavorativa 3 turni, per un totale annuo di 750 turni. Ciascun turno è remunerato con € 3,50. Le disposizioni relative alla pianificazione dei turni e all'erogazione della connessa indennità saranno dettate dal Direttore Generale con apposita circolare.

€ 1.250,00 (1.658,75 con c.e.) destinati all'indennità di chiamata.

Ogni anno si verificano eventi per i quali è richiesto l'intervento urgente di personale in orario serale o festivo (sabato e/o domenica). Sono stati stimati 50 eventi nel corso d'anno per i quali si rende opportuno remunerare il disagio creato al dipendente che deve intervenire per ripristinare la normalità. Ciascun evento è remunerato con € 25,00. Il Direttore Generale emanerà un'apposita circolare che disciplinerà nel dettaglio le modalità riguardanti anche questa tipologia di indennità.

€ 44.461,20 (59.000,00 con c.e.) destinati alle posizioni organizzative.

L'Amministrazione ha individuato 35 posizioni organizzative e le ha suddivise in tre fasce: 13 in prima fascia, 14 in seconda fascia e 8 in terza fascia. Ad ogni fascia corrisponde un'indennità correlata alle funzioni svolte, come indicato nella tabella allegata.

L'ipotesi di accordo è stata sottoscritta relativamente ai criteri generali di ripartizione delle risorse, ma le Organizzazioni Sindacali si sono riservate di intervenire (cfr. note a verbale).

Si allega il verbale dell'ipotesi di accordo sottoscritto in data 9 giugno 2016 - punto 2 o.d.g.

Letto e sottoscritto

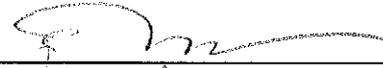
Parte Pubblica

Prof. Alessandro Ruggieri Rettore 

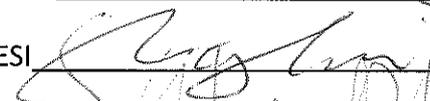
Dott. Avv. Alessandra Moscatelli Direttore Generale 

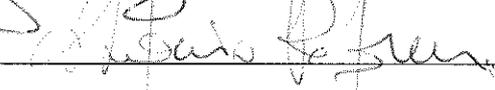
Rappresentanti RSU:

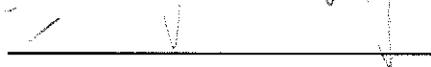
Luigi COMPAGNUCCI 

Enrico Maria CONTARDO 

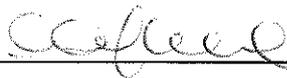
Elenia DE ALEXANDRIS 

Giampaolo PUGLIESI 

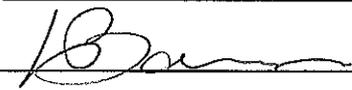
Stefania RAGONESI 

Roberto SIGNORELLI 

Organizzazioni Sindacali:

FLC CGIL 

CSA di CISAL Università 

CISL Fed. Università 

UIL RUA 

CONFSAL Fed. SNALS Univ. CISAPUNI 

USB PI 

Viterbo, 14 luglio 2016

12